



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale dell'ambiente  
Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat,  
tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria  
istituto regionale della fauna e attività fitosanitaria

**DISCIPLINARE DEL PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA SPECIALISTICA FITOPATOLOGICA, ENTOMOLOGICA E FITOIATRICA.**

Il presente disciplinare e gli allegati A/1(capitolato) e A/2(criteri di aggiudicazione) che fanno parte integrante e sostanziale della gara, illustra i contenuti indispensabili che dovranno essere prodotti al fine della realizzazione della consulenza e delle attività ad essa connesse, nonché i criteri di aggiudicazione.

**ART. 1  
Oggetto**

La presente gara ha per oggetto l'affidamento di un incarico di consulenza specialistica fitopatologica, entomologica e fitoiatrica cat. 12 CPC 867, Cat.27 mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n.157 del 17 marzo 1995, da realizzarsi nell'arco di dodici mesi dalla data dell'avvenuta approvazione del contratto da parte dell'Amministrazione regionale. Si svolgerà sull'intero territorio della Sardegna e secondo le indicazioni di massima previste nel presente disciplinare e negli allegati A/1 e A/2 secondo la seguente articolazione.

**I. Consulenza e collaborazione specialistica fitopatologia e fitoiatrica** volta alla ricerca e alla identificazione di virus, viroidi, fitoplasmi funghi e batteri o altre cause non parassitarie responsabili di danni alle colture agrarie e forestali mediante esami di laboratorio dei vegetali e dei prodotti vegetali.

**II. Consulenza specialistica di zoologia agraria** volta alla ricerca e identificazione di nematodi, acari e insetti, responsabili di danni alle colture agrarie e forestali.

**III. Costituzione gruppo di lavoro in Scienze Agrarie**

La consulenza e le prestazioni ad essa connesse dovranno essere rispondenti alle esigenze del Settore Attività Fitosanitaria nell'espletamento delle proprie competenze (art. 50 comma 1 del D.Lgs 214/05), conformi al presente disciplinare e dovranno essere svolte secondo le modalità e i tempi previsti nello stesso e negli allegati di cui in premessa.

Lotto Unico. Importo a base d'asta: € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00 Euro), IVA e ogni altro onere compreso.

Sono ammessi al pubblico incanto gli organismi scientifici e di ricerca e sperimentazione impegnati nel campo della protezione fitosanitaria, purchè dotati di laboratori accreditati dai Servizi Fitosanitari Regionali per l'analisi di virus, viroidi, fitoplasmi, funghi e batteri.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'incarico avrà durata annuale eventualmente prorogabile alle stesse condizioni e limitatamente alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione.

Possono partecipare al pubblico incanto soggetti singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n.157/95.

I concorrenti che intendono partecipare al pubblico incanto, dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al 5 % dell'importo a base d'asta.

I concorrenti dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la documentazione sotto riportata:

1) Nel caso che il soggetto richiedente non abbia natura pubblica dovrà presentare le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 dalle quali risulti:

a) natura giuridica del soggetto richiedente, la qualifica, il nominativo e le generalità del legale rappresentante autorizzato a stipulare i contratti e dare quietanza, le qualifiche, i nominativi, le generalità e le funzioni di tutti gli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e degli eventuali direttori tecnici, nonché attestante che lo stesso soggetto richiedente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, e che tali condizioni non si siano verificate negli ultimi cinque anni. Detta dichiarazione sarà rilasciata dal legale rappresentante;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica, del personale qualificato, nonché degli strumenti di studi e di ricerca, delle misure adottate per garantire la qualità delle analisi con particolare riferimento alle tematiche oggetto del presente bando, indicando i destinatari e i committenti ovvero attestando la realizzazione delle stesse quale compito d'istituto, secondo quanto previsto dall'art.14, comma 1), lett. a), b) ed e) del D.Lgs n.157/95. Dette conoscenze e studi sono titolo necessario per l'ammissione alla partecipazione alla gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante e degli altri componenti l'organo di amministrazione attestante l'assenza a proprio carico e a carico del soggetto proponente di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti e sospensione o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

d) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art.12 del Decreto Legislativo n.157/95;

e) un fatturato complessivo di almeno € 500.000,00 nell'ultimo triennio.

2) Per tutti i soggetti pubblici il legale rappresentante dovrà presentare le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR 445/ 2000 dalle quali risulti:

a) la natura giuridica del soggetto richiedente, la qualifica, il nominativo e le generalità del legale rappresentante autorizzato a stipulare i contratti e dare quietanza;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica, del personale qualificato, nonché degli strumenti di studi e di ricerca, delle misure adottate per garantire la qualità delle analisi con particolare



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

riferimento alle tematiche oggetto del presente bando, indicando i destinatari e i committenti ovvero attestando la realizzazione degli stessi quale compito d'istituto, secondo quanto previsto dall'art.14, comma 1), lett. a), b) ed e) del D.Lgs n.157/95. Dette conoscenze e studi sono titolo necessario per l'ammissione alla partecipazione alla gara.

## ART. 2 Offerta

L'offerta, redatta in lingua italiana, in base ai criteri del presente disciplinare, non potrà superare l'importo a base d'asta di € 240.000,00 IVA e ogni altro onere compreso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta non potrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste nel disciplinare e negli allegati A/1 e A/2, pena la nullità della stessa.

Non saranno ammesse offerte espresse in modo indeterminato o per persone da nominare. Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

## ART. 3 Modalità di partecipazione

Possono partecipare al pubblico incanto le imprese singole o associate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.157/95, in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, alla "**Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, istituto regionale della fauna e attività fitosanitaria – Via Roma, 80, 09123 Cagliari**", in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, compresi quelli già preincollati dal fabbricante, a pena di nullità dell'offerta e dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del nome e dell'indirizzo della Ditta partecipante, la dicitura "Offerta relativa alla gara d'appalto per l'affidamento dell'incarico di consulenza specialistica fitopatologica entomologica e fiatrica".

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 14,00 del giorno 22 febbraio** (termine perentorio). Non saranno prese in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre tale termine ultimo. In ogni caso, farà fede la data e l'ora apposta dal funzionario incaricato della ricezione.

Le offerte che perverranno dopo il termine indicato, anche a mezzo di servizio postale, non saranno prese in considerazione.

Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

La presentazione dell'offerta implica accettazione incondizionata delle disposizioni del presente disciplinare.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il plico dovrà contenere tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli già preincollati dal fabbricante, a pena di nullità dell'offerta, recanti l'intestazione del mittente le diciture corrispondenti al contenuto: "Busta 1 – documentazione amministrativa". "Busta 2 – Offerta economica", "Busta 3 – Offerta Tecnica".

La **Busta "1"** dovrà contenere i seguenti documenti, unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore:

- a) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella quale il legale rappresentante della Ditta attesti:
- di aver preso visione del presente disciplinare e di accettarne senza riserve né condizioni tutte le clausole;
  - di impegnarsi a realizzare la consulenza entro i termini previsti e a mantenere invariato il prezzo indicato nell'offerta fino al completamento e all'intera conclusione di tutte le sue fasi;
  - di sollevare l'Amministrazione regionale dagli eventuali danni che possano derivare a persone e/o cose direttamente o indirettamente durante la realizzazione della collaborazione;
  - di aver compreso nei prezzi di offerta tutti gli oneri e le spese per forniture e prestazioni necessarie o comunque utili alla realizzazione di quanto oggetto del pubblico incanto;
  - di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

- b) Dichiarazione sostitutiva del Casellario Giudiziale riferita al legale rappresentante e ai Direttori Tecnici, attestante di non aver mai riportato condanne penale e di non avere procedimenti penali pendenti.

In caso di raggruppamento di imprese, tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle Società facenti parte del raggruppamento.

- c) Documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente disciplinare.

Le imprese che intendono raggrupparsi dovranno inoltre presentare apposita dichiarazione, firmata da tutti i soggetti, da cui risulti la volontà di costituire il raggruppamento e da cui risulti altresì l'impegno delle imprese facenti parte del raggruppamento a conferire in caso di aggiudicazione, con un unico atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata, mandato speciale con rappresentanza ad un soggetto designato quale capogruppo, conformemente alla disciplina prevista dell'art. 11 del D.Lgs n. 157/95.

La **Busta "2"** dovrà contenere:

- l'offerta economica in bollo, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, nella quale dovrà essere indicato in Euro, il prezzo offerto (in cifre e in lettere) per il servizio, comprensivo di IVA e ogni altro onere, espresso anche in percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta.
- Nell'offerta dovrà essere indicato, inoltre, il numero di Codice Fiscale o Partita IVA (la mancata indicazione del numero di codice fiscale o del numero di partita IVA non comportano l'esclusione dalla gara ma solo l'applicazione delle sanzioni pecuniarie da parte dei competenti Uffici Finanziari Statali). Non sono ammesse offerte in aumento, o condizionate, incomplete o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare, prive di data e sottoscrizione.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In caso di raggruppamento temporaneo l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le Ditte che dichiarano di volersi raggruppare e dovranno essere specificate le parti relative ai servizi che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti che dichiarano di volersi raggruppare.

La **Busta "3"** dovrà contenere:

- gli elaborati tecnici esplicativi dettagliati, riguardanti la pianificazione e l'organizzazione delle azioni di cui all'art. 1 del presente disciplinare e specificatamente riportate negli allegati A/1, A/2;
- le indicazioni sulle parti del servizio che attua ciascun soggetto componente dell'eventuale associazione temporanea o permanente;
- la documentazione che il concorrente vorrà produrre ai fini della valutazione dei punteggi relativi alla consulenza specialistica oggetto della gara;
- i curricula e la specificazione dettagliata della quantificazione e della qualificazione del personale che verrà impiegato;
- eventuale altra documentazione tecnica e scientifica attinente il servizio da eseguire (piano di lavoro, ecc.).

#### ART. 4

#### Criteri di aggiudicazione

La gara d'appalto verrà aggiudicata per lotto unico con le modalità di cui all'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157 del 17.03.1995. Il giudizio sulle offerte ammesse è demandato ad un'apposita commissione nominata con determinazione del Direttore del Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, istituto regionale della fauna e attività fitosanitaria dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Per la valutazione delle offerte la Commissione si riserverà ampio e insindacabile giudizio comparativo.

Per la scelta si assegneranno i punteggi in base ai criteri di aggiudicazione di cui all'allegato A/2 e applicando la seguente incidenza percentuale ai diversi parametri:

1. Conoscenza delle problematiche fitosanitarie e disponibilità di idonee strutture di laboratorio: **30%**
2. Ammontare dell'offerta economica: **20%**
3. Qualificazione del personale: **50%**

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio più alto. Resta inteso che la migliore offerta in linea economica non potrà da sola costituire elemento preferenziale di scelta.

La Commissione giudicatrice redigerà apposita graduatoria in base alla documentazione dei requisiti posseduti presentata dai concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta qualora ritenuta valida e tecnicamente idonea. La Commissione potrà tuttavia, a suo insindacabile giudizio, non addivenire ad alcuna aggiudicazione qualora le offerte non siano ritenute economicamente o tecnicamente valide.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**ART. 5  
Procedura di gara**

Le operazioni di gara in seduta pubblica, avranno inizio alle ore 9,00 del giorno 23 febbraio 2006, presso l'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente – Via Roma, 80 – Cagliari.

All'apertura delle offerte potrà presenziare il rappresentante legale o un suo delegato per ogni soggetto partecipante.

Il Presidente di gara procederà all'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e procederà, quindi, all'esame della documentazione contenuta nella busta "1" e alla verifica della documentazione della busta "3"; ammetterà quindi, alla fase successiva solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti risulteranno in regola.

La mancanza o la difformità dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente.

La documentazione della busta "3" dei concorrenti ammessi sarà consegnata alla Commissione giudicatrice, che, in una o più sedute riservate, procederà poi all'esame e alla valutazione del relativo contenuto, applicando i criteri di valutazione assegnando i relativi punteggi e verbalizzandone il conseguente risultato.

Al termine dei lavori della Commissione giudicatrice, il Presidente di gara, in seduta pubblica aprirà la busta "1" contenente l'offerta economica, assegnerà il relativo punteggio, redigerà la graduatoria e aggiudicherà la gara. L'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi in cui pervenga una sola offerta, purché ritenuta valida dall'Amministrazione.

Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si provvederà ad estrazione a sorte tra i medesimi.

**ART. 6  
Esclusione**

Darà luogo ad esclusione l'inosservanza delle prescrizioni in ordine a:

- a) modalità e termine di presentazione del plico di cui all'art. 3;
- b) mancanza della specifica dicitura, di cui all'art. 3, nella parte esterna del plico e/o nelle buste in esso contenute;
- c) assenza, irregolarità ed incompletezza della documentazione e degli adempimenti richiesti all'art. 3 del presente disciplinare.

La mancata indicazione del codice fiscale o della partita IVA non comporterà l'esclusione dalla gara ma solo l'applicazione, da parte dei competenti Uffici finanziari statali, delle sanzioni pecuniarie previste dalla Legge 836/82 e successive modificazioni.

**ART. 7  
Affidamento dell'incarico**

Le prestazioni di cui alla presente gara d'appalto saranno affidate all'aggiudicatario mediante stipula di apposito contratto nella forma di atto pubblico-amministrativo.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**ART. 8  
Cauzioni**

Per poter partecipare alla gara i concorrenti devono costituire una cauzione provvisoria pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) in uno dei seguenti modi:

- a) con deposito presso la Banca Nazionale del Lavoro – Filiale di Cagliari, Tesoreria Regionale;
- b) con deposito costituito nei modi previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962, presso gli Istituti di Credito previsti dal D.P.R. n. 635 del 22 maggio 1956;
- c) mediante fideiussione bancaria rilasciata da un Istituto di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635, oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio dal ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n. 439 del 13 febbraio 1959.

Non sono ammessi versamenti in contanti e/o assegni.

La cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve versare una cauzione definitiva nella misura pari ad un decimo (1/10) del prezzo di aggiudicazione, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria. La cauzione verrà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione, quando si sia constatato che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Amministrazione regionale o che, diversamente, in tutto o in parte la cauzione non debba essere incamerata a titolo di penale. Lo svincolo sarà decretato in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza della licitazione in argomento.

**ART. 9  
Oneri fiscali**

Le spese di copia, bollo, registro e ogni altro eventuale onere, sono poste a carico dell'aggiudicatario.

**ART. 10  
Stipula contratto**

La stipula del contratto conseguente alla presente gara è subordinata all'accertamento dell'insussistenza della cause ostative di cui all'art. 2 della Legge 23.12.1982, n. 936 e del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazione e integrazioni.

Qualora le certificazioni ed attestazioni da rilasciarsi dalla Prefettura, comprovino la sussistenza di cause ostative, questo Ente appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, nonché all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.